

Cantieri di potenziali infortuni

Pubblicato: Martedì 18 Marzo 2008

 Sono in tre: il maresciallo capo **Andrea Cannella** (nella foto), un brigadiere e un carabiniere scelto. Contro di loro, **8000 cantieri edili** aperti ogni giorno nella sola provincia di Varese, senza contare tutti gli altri illeciti del lavoro da indagare. Sono tutti specializzati, attraverso corsi di servizio istituiti dall'Arma sulla legislazione sociale e sono coadiuvati da tecnici e funzionari del servizio Ispettorato della direzione provinciale del lavoro.

Ma, comunque, **i carabinieri del Nil**, il Nucleo carabinieri dell'ispettorato del lavoro di Varese che ha sede all'interno della Direzione provinciale del Lavoro ed è alle dipendenze funzionali della direttrice Angela Graziani (Mentre sono alle dipendenze gerarchiche del comando Carabinieri ispettorato del Lavoro di Roma, comandato dal colonnello **Luciano Annichiarico**) **restano sempre in tre**: e con questa piccola ma agguerrita squadra girano la provincia, seguendo le segnalazioni di irregolarità che arrivano.

Per la stragrande maggioranza, riguardanti cantieri edili: «La nostra attività comincia con la ricognizione dei siti – spiega il maresciallo Cannella – una attività che prende parecchio tempo, ma spesso dà risultati sconcertanti».

I “risultati sconcertanti” sono testimoniati dalle fotografie che in queste ricognizioni gli agenti in borghese scattano: foto che mostrano **ponteggi sbilenchi, assi appoggiate a mo' di ponte ad Sandokan** a dieci metri da terra, **operai in posizione plastica sui tetti** e senza caschi e **carichi malfermi sospesi sulle teste** di chi lavora. Immagini che procurano il sequestro preventivo diretto del cantiere, e l'apertura dell'indagine da parte della procura.

 Quelle che troverete nella galleria fotografica sono alcune di quelle che il Nil ha scattato nei cantieri della provincia: **cantieri di potenziali infortuni**, più che di case, e che ci sono state gentilmente concesse.

Insieme alle foto troverete una breve spiegazione di quello che non va. E se vedete qualcosa di analogo fate un servizio sociale a segnalarlo: potete farlo telefonando o scrivendo alla direzione provinciale del Lavoro e chiedendo dell'Ispettorato o del Nil. Oppure potete farlo via internet: l'email del nucleo è ccVAispelavcdo@carabinieri.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it